



RICERCA SVIZZERA CONTRO IL CANCRO

■ Rapporto annuale 2010



Sommario

EDITORIALE

Fare ricerca per un futuro migliore **4**

FONDAZIONE RICERCA SVIZZERA CONTRO IL CANCRO

Il Consiglio di fondazione **6**

Sede amministrativa **8**

La Commissione scientifica **8**

PROGETTI DI RICERCA

I diversi settori della ricerca **11**

RICERCA DI BASE

Curare meglio i tumori dell'occhio nei bambini **12**

RICERCA CLINICA

Un nuovo approccio terapeutico al cancro della prostata **14**

RICERCA INFERMIERISTICA

Trapianto di cellule staminali, come affrontare il dopo? **16**

RICERCA EPIDEMIOLOGICA

Per una buona qualità di trattamento del cancro **18**

FATTI E CIFRE

13 milioni di franchi per la ricerca contro il cancro **20**

BILANCIO **22**

CONTO D'ESERCIZIO **23**

ALLEGATO **24**

CONTO DEI FLUSSI DI CASSA **27**

CONTO RELATIVO ALLA VARIAZIONE DEL CAPITALE **28**

Fare ricerca per un futuro migliore

«Anche le persone con un tumore raro hanno diritto a un trattamento ottimale.»



Il cancro è la causa di morte principale a livello mondiale. Non solo nei Paesi industrializzati: anche nei Paesi emergenti e in via di sviluppo questa malattia miete sempre più vittime. Questo dato di fatto mi fa continuamente presente che la ricerca contro il cancro non è un lusso intellettuale, ma una mera necessità. La ricerca contro il cancro contribuisce infatti a sviluppare terapie migliori e ad aumentare le probabilità di sopravvivenza e la qualità della vita dei malati di cancro.

I progressi della genetica molecolare ci mostrano che alcuni tipi di cancro, che finora consideravamo nel loro insieme, sono invece suddivisibili in sottogruppi sempre più specifici. Queste conoscenze sono cruciali per il successo terapeutico: se si conosce il sottogruppo cui appartiene il paziente, è possibile curarlo in modo molto più mirato con la terapia più indicata possibile. La crescente individualizzazione dei trattamenti anticancro risparmia a molti pazienti terapie inutili e i loro effetti collaterali.

Anche le persone con tumori rari o persino molto rari (i cosiddetti «orphan diseases») beneficiano di questi progressi. Prima in pratica non esistevano studi su queste malattie, di conseguenza spesso nemmeno buone terapie. Oggi abbiamo la

possibilità di scoprire nei singoli pazienti le strutture bersaglio rilevanti per la terapia e scegliere il medicamento più efficace a livello individuale. Si tratta di un passo in avanti fondamentale, perché anche le persone con un tumore raro hanno diritto a un trattamento ottimale e moderno.

La fondazione Ricerca svizzera contro il cancro contribuisce in modo determinante alla realizzazione di questi progressi. I fondi della fondazione sono destinati a progetti di ricerca promettenti, condotti nella speranza che le nuove conoscenze acquisite possano migliorare la situazione dei malati di cancro e dei loro familiari. Per questo desidero ringraziare del loro fedele sostegno tutti i donatori che ogni anno ci versano piccoli o grandi contributi.

PROF. DR. MED. THOMAS CERNY
PRESIDENTE DELLA RICERCA SVIZZERA CONTRO IL CANCRO

Organizzazione

Il Consiglio di fondazione

Il Consiglio di fondazione della Ricerca svizzera contro il cancro (RSC) comprende un rappresentante della presidenza della Lega svizzera contro il cancro (LSC), del Gruppo svizzero di ricerca clinica sul cancro (SAKK) e del Gruppo d'oncologia pediatrica svizzera (GOPS), a cui si aggiungono un esperto per ogni branca della ricerca e altre personalità indipendenti. La fondazione è presieduta dal professore Thomas Cerny e la carica di vicepresidente è ricoperta dal professore Richard Herrmann.

Il Consiglio di fondazione si riunisce almeno due volte l'anno. È responsabile della distribuzione dei mezzi finanziari ai ricercatori. La decisione in merito ai progetti di ricerca da sostenere si basa sulle raccomandazioni della Commis-

sione scientifica. Il suo presidente, il professore Martin Fey, prende parte alle sedute del Consiglio di fondazione in qualità di consulente. I membri del Consiglio di fondazione sono:



PROF. DR. MED. THOMAS CERNY
PRESIDENTE
SAN GALLO

EX PRESIDENTE LSC



PROF. DR. MED. RICHARD HERRMANN
VICEPRESIDENTE
BASILEA

EX PRESIDENTE SAKK
E RAPPRESENTANTE
DELLA RICERCA CLINICA
SUL CANCRO



EX CONSIGLIERE FEDERALE PASCAL COUCHEPIN
LIC. IUR.
MARTIGNY

PERSONALITÀ
INDIPENDENTE



PROF. DR. MED. MATTHIAS EGGER
BERNA

RAPPRESENTANTE
DELLA RICERCA
EPIDEMIOLOGICA
SUL CANCRO



PROF. DR. SC. NAT. HANS HENGARTNER
LANGNAU AM ALBIS

RAPPRESENTANTE
DELLA RICERCA DI BASE
IN CAMPO ONCOLOGICO



DR. MED. EDUARD HOLDENER
THERWIL

PERSONALITÀ
INDIPENDENTE



ISABEL LECHTMAN-MORTARA
GINEVRA

PERSONALITÀ
INDIPENDENTE



GALLUS MAYER
SAN GALLO

ESPERTO FINANZIARIO



LD DR. MED. NICOLAS VON DER WEID
LOSANNA

EX PRESIDENTE GOPS
E RAPPRESENTANTE
DELLA RICERCA PEDIATRICA
SUL CANCRO

Sede amministrativa

La sede amministrativa della fondazione Ricerca svizzera contro il cancro risiede presso il Segretariato scientifico della Lega svizzera contro il cancro. Tutti i prodotti e le attività operative, forniti dalla LSC e dalla RSC, vengono ricompensati tramite convenzioni sulle prestazioni. Oltre alla promozione della ricerca, queste attività comprendono anche il reperimento di fondi sul mercato delle donazioni sotto la responsabilità di Felizitas Dunekamp (respon-

sabile del settore Raccolta fondi della LSC), le finanze e la gestione contabile sotto la direzione di Aroldo Cambi (responsabile del settore Finanze, IT, Amministrazione della LSC), nonché le relazioni pubbliche e la pubblicità. Il Segretariato scientifico della LSC, diretto dal dottor Rolf Marti, costituisce il centro di competenza e il fulcro operativo per la promozione della ricerca. Rolf Marti è inoltre direttore della RSC.



**DR. RER. NAT.
ROLF MARTI**
DIRETTORE,
RESPONSABILE
DELLA PROMOZIONE
DELLA RICERCA



FELIZITAS DUNEKAMP
D.A.S. FUNDRAISING
MANAGEMENT
RESPONSABILE
RACCOLTA FONDI



AROLDO CAMBI
EXEC. MBA
RESPONSABILE
FINANZE E GESTIONE
CONTABILE

La Commissione scientifica

La Commissione scientifica ha il compito di valutare, in base a criteri ben precisi, le domande di finanziamento di progetti di ricerca presentate dai ricercatori. La commissione lavora sia per la fondazione Ricerca svizzera contro il cancro sia per la Lega svizzera contro il cancro. Per la valutazione dei progetti, la commissione tiene soprattutto conto delle conoscenze che saranno verosimilmente acquisite in merito alla genesi, alla prevenzione o alla cura del cancro,

profilandosi pertanto come garante dell'alta qualità della promozione della ricerca.

La Commissione scientifica si riunisce due volte l'anno. Ogni domanda presentata viene esaminata da due membri, a cui si aggiunge la valutazione da parte di esperti internazionali esterni. Dopo un'approfondita discussione, i progetti esaminati vengono classificati per ordine di priorità. In base a questa classifica,

la commissione suggerisce i progetti da sostenere. Spetta infine al Consiglio di fondazione della Ricerca svizzera contro il cancro o alla direzione della Lega svizzera contro il cancro decidere quali progetti saranno finanziati.

La commissione si compone di illustri esperti dei differenti campi della ricerca sul cancro, che godono di eccellente reputazione. I membri restano in carica tre anni e possono essere rieletti per due volte.



**PROF. DR. MED.
MARTIN F. FEY**
BERNA
PRESIDENTE



**DR. MED.
ELLEN BENHAMOU**
VILLEJUIF CEDEX, F



**PROF. DR. RER. NAT.
MARIA BLETTNER**
MAGONZA, D



**PROF. DR. PHIL.
GERHARD CHRISTOFORI**
BASILEA



**PROF. DR. MED.
KURT FRITZSCHE**
FRIBURGO, D



**DR. PHIL.
BRIAN A. HEMMINGS**
BASILEA



**PROF. DR. MED.
EUGEN B. HUG**
VILLIGEN



**PROF. DR. PHIL.
JOACHIM LINGNER**
LOSANNA



**PROF. DR. MED.
HOLGER MOCH**
ZURIGO



**PROF. DR. MED.
FELIX NIGGLI**
ZURIGO



**PROF. DR. MED.
ADRIAN OCHSENBEIN**
BERNA



**PROF. DR. PHIL.
FREDDY RADTKE**
LOSANNA



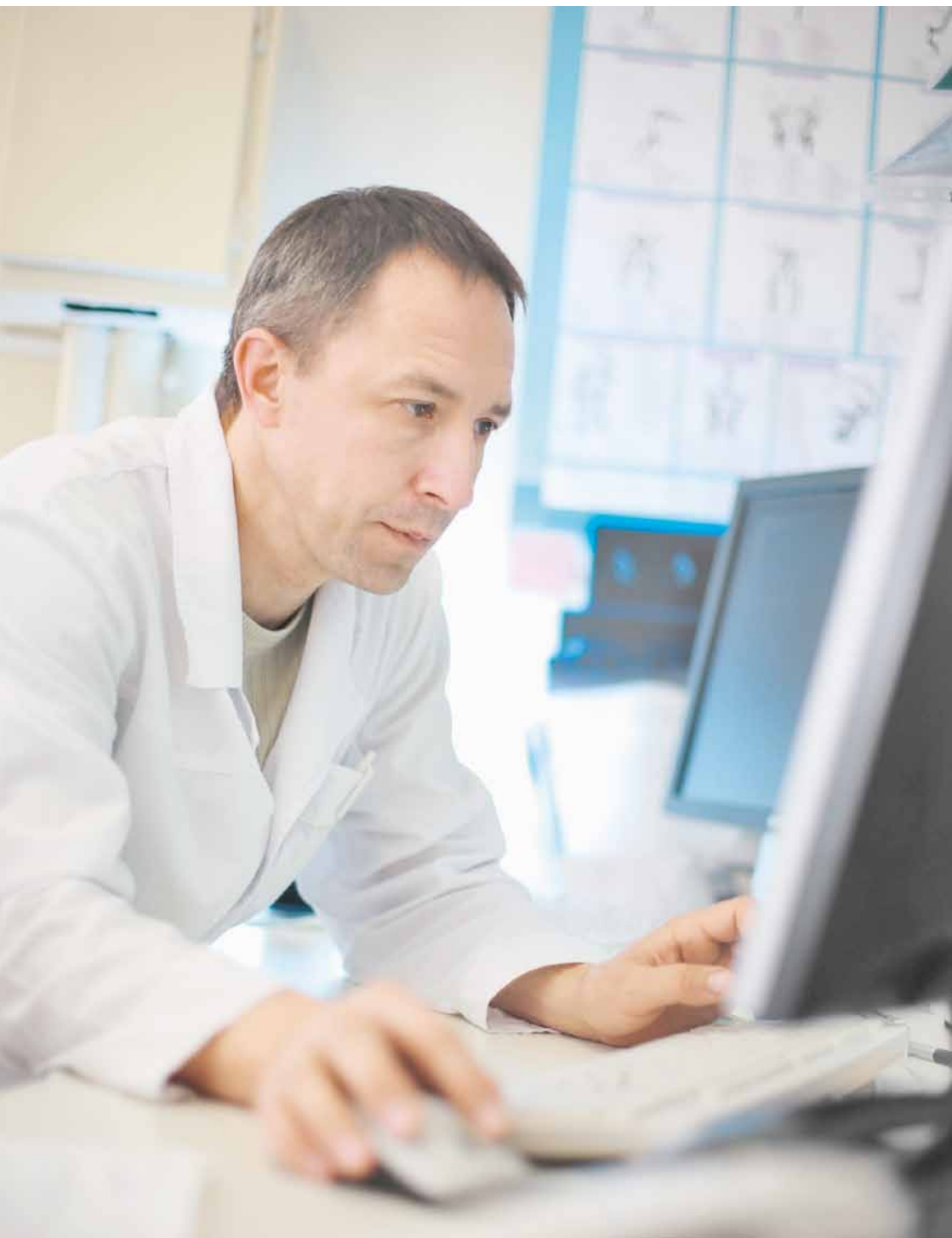
**PD DR. MED.
CRISTIANA SESSA**
BELLINZONA



**PROF. DR. MED.
DR. PHIL.
HANS-UWE SIMON**
BERNA



**PROF. DR. MED.
FRIEDRICH STIEFEL**
LOSANNA



I diversi settori della ricerca

La ricerca ha più volti. Alcuni scienziati lavorano in laboratori specializzati, altri si occupano in prima linea dei pazienti, altri ancora analizzano dati e cifre. La Ricerca svizzera contro il cancro sostiene progetti di ricerca dei settori più diversi.

Ricerca di base

Ricerca sui processi molecolari e cellulari che portano all'insorgenza di un cancro. Generalmente la ricerca di base è eseguita in laboratorio.

Ricerca clinica

Ricerca con la collaborazione dei pazienti, per esempio per testare nuovi metodi diagnostici o terapeutici. Prima di partecipare a uno studio, le persone devono fornire il loro consenso.

Ricerca psicosociale

Studia gli effetti psichici e sociali provocati dal cancro. Si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone colpite.

Ricerca epidemiologica

Studia la diffusione dei tumori nella popolazione, per esempio a seconda del luogo e del periodo o in dipendenza di fattori di rischio come l'età, il sesso, il fumo o influenze ambientali specifici.

Ricerca infermieristica

Si occupa del campo delle cure e dell'assistenza dei malati di cancro e dei loro familiari.

Nelle pagine seguenti sono presentati quattro progetti finanziati dalla Ricerca svizzera contro il cancro.

Curare meglio i tumori dell'occhio nei bambini

RICERCA DI BASE

Il retinoblastoma è un tumore tanto raro quanto pericoloso. Malgrado la terapia permane il rischio che il paziente – di solito un bambino piccolo – rimanga cieco dall'occhio colpito. Per migliorare la terapia, il professore Daniel Schorderet intende decifrare le alterazioni genetiche che provocano il tumore.



PROGETTO

COMPNDERE MEGLIO L'EVOLUZIONE
DEL RETINOBLASTOMA
PER SVILUPPARE TERAPIE MIGLIORI



**PROF. DR. MED.
DANIEL SCHORDERET**
ISTITUTO DI RICERCA
OFTALMOLOGICA (IRO)
SION

Il retinoblastoma è un cancro che compare praticamente solo nei bambini piccoli. Il tumore cresce nella retina, di conseguenza nella maggior parte dei piccoli pazienti l'occhio colpito diventa cieco. Fattore importante per la sua insorgenza è la predisposizione genetica. In molti bambini malati alcuni geni sono alterati e non riescono più a funzionare correttamente, per cui si sviluppa il retinoblastoma.

Il pediatra Prof. Dr. med. Daniel Schorderet dell'Istituto di ricerca oftalmologica (IRO) di Sion assiste da 20 anni le famiglie di bambini affetti da retinoblastoma. Insieme al massimo esperto

di retinoblastoma in Svizzera, il Prof. Dr. med. Francis Munier dell'Ospedale oftalmico Jules-Gonin di Losanna, studiano le alterazioni genetiche che possono dare origine a questo tipo di tumore.

I due ricercatori si prefiggono di migliorare il trattamento del retinoblastoma. Oggi molti pazienti ricevono una chemioterapia, che spesso però provoca forti effetti collaterali, perché il medicamento somministrato, anche se deve agire solo nell'occhio, si diffonde in tutto il corpo. Daniel Schorderet e i suoi colleghi vogliono sviluppare nuovi medicinali che agiscano solo sulla

retina e possano essere applicati direttamente all'occhio.

Tuttavia prima di ciò i ricercatori devono acquisire più conoscenze sul meccanismo di insorgenza del retinoblastoma, analizzando i processi cellulari ed esaminando le retine. Nei topi con retinoblastoma, il gruppo di ricerca ha già trovato un metodo per alterare i processi metabolici in modo da arrestare la crescita del tumore. Al momento non si sa ancora se questo metodo potrà funzionare anche nell'uomo. Per saperlo occorrono ancora molti anni di ricerche.

Un nuovo approccio terapeutico al cancro della prostata

RICERCA CLINICA

La metformina è un medicamento usato per curare il diabete. Ma forse potrebbe funzionare anche contro il cancro della prostata. Il dottor Christian Rothermundt dell'Ospedale cantonale di San Gallo vuole saperne di più. Nel suo studio somministra la metformina ai malati di carcinoma prostatico in stadio avanzato nella speranza di stabilizzare la malattia.



PROGETTO

METFORMINA NELLA TERAPIA DEL CARCINOMA PROSTATICO RESISTENTE ALLA CASTRAZIONE. UNO STUDIO PROSPETTICO MULTICENTRICO DEL GRUPPO SVIZZERO DI RICERCA CLINICA SUL CANCRO SAKK



DR. MED.
CHRISTIAN ROTHERMUNDT
OSPEDALE CANTONALE DI SAN GALLO

Il cancro della prostata è il tumore nettamente più frequente in Svizzera. Ogni anno si contano 5800 nuovi casi tra gli uomini. Quando forma metastasi, il cancro diventa incurabile. Un trattamento che sopprime la produzione degli ormoni sessuali può bloccare per qualche tempo la progressione del tumore, consentendo a molti pazienti di conservare ancora per mesi o anni, malgrado le metastasi, una buona qualità di vita. «L'effetto di questa terapia però cessa dopo un certo periodo», afferma il Dr. med. Christian Rothermundt dell'Ospedale cantonale di San Gallo. «Allora la terapia standard diventa la chemioterapia, che purtroppo può causare effetti collaterali molto fastidiosi.

Nei pazienti il cui cancro progredisce lentamente e causa pochi disturbi sarebbe opportuno disporre di alternative meno traumatiche.»

Si sa che nei pazienti in cui vengono soppressi gli ormoni sessuali aumentano i valori della glicemia e dell'insulina. Queste alterazioni, tipiche dei pazienti con diabete di tipo 2, possono indurre la crescita delle cellule tumorali e l'espansione del cancro. «In questa situazione potrebbe essere utile ridurre farmacologicamente la glicemia e il livello d'insulina», spera Christian Rothermundt, «per esempio con la metformina». Si tratta di un medicamento utilizzato da decenni per curare il diabete di tipo 2.

La sua azione è molto affidabile, praticamente non provoca effetti collaterali ed è estremamente economico.

Il dottor Rothermundt conduce uno studio per vedere se la metformina sia effettivamente in grado di arrestare o perlomeno rallentare la progressione del cancro della prostata. In questo studio la metformina è somministrata a circa 40 uomini con carcinoma prostatico in stadio avanzato. «Ai partecipanti va tutta la nostra riconoscenza», tiene a precisare Christian Rothermundt. «La loro disponibilità ci consente di ottenere preziose informazioni che potrebbero aiutare i pazienti che verranno dopo di loro.»

Trapianto di cellule staminali, come affrontare il dopo?

Molti pazienti con leucemie o linfomi possono essere curati con un trapianto di cellule staminali. Tuttavia questa terapia comporta anche un rischio di complicazioni tardive. Per riconoscerle il più precocemente possibile, l'Istituto di scienze infermieristiche dell'Università di Basilea sta sviluppando uno strumento per gli ex-pazienti.



PROGETTO

ESPERIENZA DEI SINTOMI DELLE COMPLICAZIONI TARDIVE E AUTOGESTIONE DEI PAZIENTI NEL DECORSO A LUNGO TERMINE DOPO UN TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMATOPOIETICHE



PROF. DR. SABINA DE GEEST

MONIKA KIRSCH

ISTITUTO DI SCIENZE INFERMIERISTICHE
UNIVERSITÀ DI BASILEA

In alcuni tipi di cancro, il trapianto di cellule staminali costituisce un'opzione – talvolta persino l'unica – per curare la malattia. I pazienti che si sottopongono a questa terapia sono esposti a un grande stress: ricevono farmaci potenti che inibiscono il sistema immunitario, devono rimanere da settimane a mesi in ospedale e spesso per lungo tempo non possono sapere se il trattamento funziona.

Quest'enorme stress lascia il segno. Anche se il trapianto di cellule staminali ha successo, per tutta la vita gli ex-pazienti sono esposti a un rischio maggiore di complicazioni fisiche e psichiche, per esempio infertilità o problemi con

la vista. Per riconoscere e trattare il più presto possibile questi danni tardivi si impongono esami di controllo regolari. È importante anche che i pazienti sappiano quali disturbi potrebbero comparire, persino anni dopo la terapia anticancro.

Per consentire ai pazienti di applicare efficacemente l'autogestione dopo il trapianto di cellule staminali sono necessari strumenti adatti, per esempio liste di controllo, con cui gli ex-pazienti possono verificare autonomamente il loro stato di salute.

L'équipe della Prof. Dr. Sabina De Geest dell'Istituto di scienze infermieristiche dell'Università di

Basilea sta sviluppando uno strumento specifico nell'ambito di un progetto di ricerca, avvalendosi della collaborazione dei pazienti che hanno ricevuto un trapianto di cellule staminali. Lo strumento non si concentra solo sulle conseguenze mediche della terapia, ma anche su altri aspetti della qualità della vita, come la stabilità emotiva o l'attività lavorativa. Lo scopo del progetto è migliorare nel lungo termine l'assistenza dei pazienti dopo un trapianto di cellule staminali.

Per una buona qualità di trattamento del cancro

RICERCA EPIDEMIOLOGICA

Quanto è buono il mio trattamento? Posso contare su un'ottima qualità? E la mia terapia rispecchia gli standard più recenti? Molti malati di cancro si pongono queste domande. Alcuni studi aiutano a misurare, preservare e migliorare la qualità dei trattamenti.



PROGETTO

INDICATORI DI QUALITÀ PER I TRATTAMENTI ANTICANRO NELLA SVIZZERA MERIDIONALE COMBINATA



DR. MED. ANDREA BORDONI
REGISTRO DEI TUMORI DEL CANTON TICINO

Le conoscenze acquisite negli ultimi anni hanno migliorato la cura di molti tipi di cancro. Tuttavia la qualità delle terapie non è identica ovunque, perché le nuove scoperte non si diffondono con la stessa velocità in tutte le regioni. Studi condotti negli USA e in Europa hanno dimostrato l'esistenza di differenze regionali in termini di qualità. In Svizzera finora sono stati condotti pochi studi dedicati all'analisi della qualità delle terapie anticancro in ampie fasce della popolazione.

Il Dr. med. Andrea Bordoni del Registro dei tumori del Canton Ticino vuole contribuire con il suo progetto di ricerca ad accertare la qualità del trattamento del cancro. Desidera sapere in che

modo e con che efficacia sono trattati i pazienti affetti da tumori delle ovaie, dell'utero, della prostata o dell'intestino. A tale scopo si appresta a esaminare insieme al suo team le procedure diagnostiche e terapeutiche nelle persone colpite da queste forme di cancro in Ticino tra il 2011 e il 2013. Tre diversi gruppi di lavoro composti da esperti dei rispettivi tumori si occupano di stabilire i criteri di qualità per i trattamenti. Nello studio si vedrà se tali criteri saranno effettivamente soddisfatti.

«In oncologia sono molto importanti i controlli della qualità», sostiene Andrea Bordoni, «affinché tutti i pazienti abbiano le stesse probabi-

lità di guarigione, indipendentemente da dove vivono.» Confrontando i dati è possibile misurare e paragonare la qualità di trattamento tra le diverse regioni. L'obiettivo a lungo termine di questi confronti consiste nel raggiungere dappertutto il massimo livello terapeutico. Il progetto di ricerca del dottor Bordoni è circoscritto ai trattamenti erogati nel Canton Ticino. Ma l'epidemiologo intende contribuire a ottimizzare la qualità delle terapie in tutta la Svizzera: «Speriamo che il nostro progetto pilota ticinese funga da stimolo per l'affermarsi anche nel resto del Paese di misurazioni della qualità in oncologia basate sui dati dei registri dei tumori.»

13 milioni di franchi per la ricerca contro il cancro

Nel 2010 la fondazione Ricerca svizzera contro il cancro ha finanziato in totale 56 progetti di ricerca, organizzazioni e borse di studio. Complessivamente sono stati versati 13 milioni di franchi per la promozione della ricerca contro il cancro.



Lo scorso anno, al Segretariato scientifico della Ricerca svizzera contro il cancro e della Lega svizzera contro il cancro sono state presentate 166 domande di sovvenzione per progetti di ricerca. La valutazione tecnica di queste domande è stata affidata alla Commissione scientifica (vedi p. 8), che ha approvato 86 progetti. Alla fine, nell'ambito della ricerca indipendente la Ricerca svizzera contro il cancro ha finanziato 42 progetti e cinque borse di studio stanziando un totale di 10,294 milioni di franchi. 14 progetti sono stati finanziati dalla Lega svizzera contro il cancro. A causa della mancanza di finanziamenti non è stato possibile stanziare fondi per 26 progetti, nonostante fossero stati approvati dalla Commissione scientifica.

Nell'ambito dei progetti di ricerca indipendenti, 25 dei progetti approvati erano relativi alla ricerca di base (47,8% dei fondi stanziati), undici riguardavano il settore della ricerca clinica (16,3%), tre erano incentrati sulla ricerca psicosociale (2,3%) e altri tre sull'epidemiologia (7,1%). Inoltre la Ricerca svizzera contro il cancro ha sostenuto sette organizzazioni per la ricerca contro il cancro con una somma totale di 1,160 milioni di franchi, oltre a due progetti del programma collaborativo di ricerca sul cancro CCRP con un contributo di 1,597 milioni di franchi (12,2% dei fondi stanziati) nell'ambito della ricerca programmatica.

Quindi, nel 2010 sono stati investiti in totale 13,051 milioni di franchi in 56 progetti di ricerca rilevanti in materia di cancro.

Promozione della ricerca da parte della fondazione Ricerca svizzera contro il cancro nel 2010

	PROGETTI	IMPORTO	PERCENTUALE
PROGETTI DI RICERCA INDIPENDENTI	42	9 591	73,5%
Ricerca di base	25	6 242	47,8%
Ricerca clinica	11	2 118	16,3%
Ricerca psicosociale	3	301	2,3%
Epidemiologia	3	930	7,1%
BORSE DI STUDIO	5	703	5,4%
CONTRIBUTI A ORGANIZZAZIONI DI RICERCA	7	1 160	8,9%
PROGRAMMA DI RICERCA (CCRP)	2	1 597	12,2%
TOTALE	56	13 051	100%

(Progetti: numero di domande accolte, importo: in CHF 1000; percentuale: in %)

Bilancio

ATTIVI	2010	2009
Mezzi liquidi	14 168	12 825
1 Crediti	51	28
2 Ratei e risconti attivi	82	126
ATTIVO CIRCOLANTE	14 301	12 979
4 Investimenti finanziari	24 250	22 058
IMMOBILIZZAZIONI	24 250	22 058
ATTIVI	38 551	35 037

PASSIVI	2010	2009
3 Debiti a breve termine	16 025	14 494
Ratei e risconti passivi	1 122	1 009
CAPITALE DI TERZI	17 147	15 503
4 Capitale circolante	17 151	15 869
Capitale della fondazione (capitale versato)	100	100
Riserva per fluttuazioni del valore dei titoli (capitale vincolato)	2 545	2 283
Risultato d'esercizio	1 608	1 282
CAPITALE DELL'ORGANIZZAZIONE	21 404	19 534
PASSIVI	38 551	35 037

(cifre al 31.12. in CHF 1000)

Le note in calce 1 a 4 sono spiegate più dettagliatamente nell'allegato.

Conto d'esercizio

	2010	2009
5 Offerte	17 720	16 465
6 Legati/lasciti	2 431	1 822
7 Proventi derivanti da servizi	12	18
8 Contributi per progetti/sponsoring	25	496
RICAVO D'ESERCIZIO	20 188	18 801
9 Spese di produzione	- 3 573	- 2 920
10 Spese postali e commissioni conto postale	- 1 619	- 1 796
11 Altre spese di materiale	0	0
12 Spese del personale	- 4	- 327
13 Spese di viaggio e di rappresentanza	0	0
SPESE PER LA RACCOLTA DI FONDI	- 5 196	- 5 043
14 Spese di materiale per direzione e amministrazione	- 151	- 49
15 Spese del personale	0	0
16 Spese di viaggio e di rappresentanza	0	0
SPESE PER DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE	- 151	- 49
TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE	- 5 347	- 5 092
RISULTATO INTERMEDIO 1	14 841	13 709
17 Contributi per progetti e organizzazioni di ricerca	- 13 362	- 11 835
18 Spese del personale	2	- 168
19 Spese di viaggio e di rappresentanza	0	0
TOTALE SPESE PER PROGETTI	- 13 360	- 12 003
RISULTATO INTERMEDIO 2	1 481	1 706
20 Proventi finanziari	704	1 400
21 Oneri finanziari	- 315	- 237
RISULTATO FINANZIARIO	389	1 163
RISULTATO D'ESERCIZIO 1	1 870	2 869
22 Prelievo/attribuzione al capitale dell'organizzazione	- 262	- 1 587
RISULTATO STRAORDINARIO E ATTRIBUZIONI	- 262	- 1 587
RISULTATO D'ESERCIZIO 2	1 608	1 282

(cifre al 31.12. in CHF 1000)

Le note in calce 5 a 22 sono spiegate più dettagliatamente nell'allegato.

Allegato

I Principi contabili

Il presente conto annuale è conforme alle disposizioni del diritto federale in materia di fondazioni, con applicazione delle prescrizioni del diritto azionario. Gli elementi costitutivi, la classificazione e la forma del conto annuale, come pure i criteri di valutazione, sono conformi alle relative disposizioni secondo Swiss GAAP FER, con l'eccezione che si rinuncia ad un conto annuale consolidato. Le transazioni con soggetti vicine sono tuttavia rese pubbliche.

II Criteri di valutazione

INVESTIMENTI FINANZIARI

Gli investimenti finanziari sono iscritti a bilancio al valore di mercato e il valore d'acquisto è riportato nell'allegato. Per il rischio d'investimento viene costituita nel capitale dell'organizzazione una riserva per le fluttuazioni di valore. Questa riserva per le fluttuazioni di valore viene riconsiderata ogni anno in base alla struttura del portafoglio e alla posizione di rischio e adeguata in caso di necessità.

ALTRI ATTIVI E PASSIVI

Gli altri attivi e passivi sono esposti al valore nominale, dedotte le rettifiche del valore resesi eventualmente necessarie.

III Costituzione della fondazione

Fondatore: Associazione Ricerca svizzera contro il cancro

Capitale di fondazione: CHF 100.000.–

Data di costituzione: 17.2.2000

IV Membri del Consiglio di fondazione

Funzione	Nome, località
PRESIDENTE	Prof. Dr. med. Thomas Cerny, San Gallo
VICEPRESIDENTE	Prof. Dr. med. Richard Herrmann, Riehen
CASSIERE	Gallus Mayer, San Gallo
MEMBRI	Prof. Dr. Hans Hengartner, Langnau am Albis
	Prof. Dr. med. Matthias Egger, Herrenschandlen
	PD Dr. med. Nicolas von der Weid, Morat
	Dr. med. Eduard Holdener, Therwil
	Isabel Lechtman-Mortara, Ginevra
	Pascal Couchepin, Martigny

V Dettagli relativi alle singole posizioni del bilancio e del conto d'esercizio

CREDITI	2010	2009
Crediti verso enti pubblici	51	28
1 TOTALE	51	28

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2010	2009
Spese di progetto attinenti al successivo esercizio	0	0
Altre posizioni	82	126
2 TOTALE	82	126

IMPEGNI A BREVE TERMINE	2010	2009
Impegni per progetti di ricerca approvati	15 196	12 568
Impegni verso organizzazioni vicine	0	606
Impegni verso terzi	829	1 320
3 TOTALE	16 025	14 494

INVESTIMENTI FINANZIARI E RISERVA PER FLUTTUAZIONI DEL VALORE DEI TITOLI	2010	2009
Gli investimenti finanziari sono costituiti da titoli quotati in borsa e da investimenti strategici sul mercato monetario (valore di mercato)	24 250	22 058
Il valore d'acquisto, incl. investimenti strategici sul mercato monetario, ammonta a	21 122	22 307
4 Profitto/perdita sui corsi al giorno di riferimento	3 128	- 249
A copertura dei rischi sui corsi esiste nel capitale dell'organizzazione una riserva per fluttuazioni del valore dei titoli	2 545	2 283

(cifre in CHF 1000)

- 5 Proventi derivanti da attività di donazioni (ripartizione vedi cifra 17).
- 6 Proventi derivanti da legati e lasciti (ripartizione vedi cifra 17).
- 7 Proventi derivanti da vendita di inserzioni.
- 8 Contributi dall'economia privata per il finanziamento di progetti.
- 9-13 Queste posizioni comprendono tutte le spese interne e quelle esterne connesse con la produzione, il coordinamento e l'invio delle nostre attività per il reperimento di fondi. Sommate rappresentano l'onere complessivo sostenuto per il reperimento di fondi.
- 14 Spese per la revisione del conto annuale, per stampati e consulenze esterne.
- 15 Spese per il personale amministrativo: attività svolta da terzi a titolo gratuito.
- 16 Indennizzo forfetario, spese di viaggio e di rappresentanza per l'organo direttivo.
- 9-16 La somma di queste posizioni rappresenta in senso esteso la spesa amministrativa (reperimento di fondi, amministrazione e direzione).

17	*Contributi per la promozione della ricerca a	2010	2009
	Oncosuisse e International Breast Cancer Study Group (IBCSG)	0	6 000
	Lega svizzera contro il cancro	0	500
	Terzi	0	5 335
	Direttamente tramite la Ricerca svizzera contro il cancro	13 362	0
		13 362	11 835

(cifre in CHF 1000)

* Fino e incluso il 2009 la Ricerca svizzera contro il cancro ha finanziato la promozione della ricerca prevalentemente tramite le organizzazioni associate (Oncosuisse, IBCSG e Lega svizzera contro il cancro). Dal 2010 opera da sola in base ad un nuovo orientamento organizzativo.

- 18 Spese di personale per la promozione della ricerca.
- 19 Spese di viaggio e di rappresentanza per la promozione della ricerca.
- 20 Proventi derivanti dalla gestione dei mezzi liquidi e degli investimenti finanziari aziendali.
- 21 Spese per la gestione dei mezzi liquidi e degli investimenti finanziari aziendali. Sono incluse le spese bancarie (courtage, diritti di custodia) pari a CHF 61 mila e le perdite sui cambi di CHF 254 mila.

	2010	2009
22 Adeguamento della riserva per fluttuazioni del valore come previsto dal regolamento sugli investimenti	262	1 116
Assegnazione dalla liquidazione di Oncosuisse	0	471
Totale delle assegnazioni nel capitale dell'organizzazione	262	1 587

(cifre in CHF 1000)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il Consiglio di fondazione ritiene in particolare i due settori Donazioni/Legati nonché l'investimento in titoli come rischi reali. Il fundraising presenta ad ogni riunione del Consiglio di fondazione un rapporto sul risultato delle sue attività, mentre il cassiere e il tesoriere sono in stretto contatto con i responsabili delle banche e periodicamente orientano il Consiglio di fondazione sull'evoluzione degli investimenti. Per motivi di sicurezza, per il capitale dell'organizzazione viene definito un minimo. Questo influenza ogni volta l'entità del successivo budget per la ricerca.

Conto dei flussi di cassa

	2010	2009
FLUSSO DI FONDI DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		
Risultato d'esercizio	1 608	1 282
Performance dei corsi dei titoli	- 110	- 936
Prelievo/attribuzione alla riserva per fluttuazioni del valore dei titoli	262	1 116
Assegnazione dalla liquidazione di Oncosuisse	0	471
Variazione dei crediti	- 23	87
Variazione dei ratei e risconti attivi	44	- 24
Variazione degli impegni	1 531	- 90
Variazione dei ratei e risconti passivi	113	86
FLUSSO DI FONDI DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO	3 425	1 992
FLUSSO DI FONDI DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Investimenti immobilizzazioni finanziarie	- 6 876	- 3 528
Costituzione del Cancer Charity Support Fund	0	- 5 000
Incremento dei fondi strategici	- 3	- 3
Disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	4 797	2 851
FLUSSO DI FONDI DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	- 2 082	- 5 680
VARIAZIONE DEI MEZZI DI PAGAMENTO		
Saldo iniziale dei mezzi liquidi	12 825	16 513
Saldo finale dei mezzi liquidi	14 168	12 825
VARIAZIONE DEI MEZZI DI PAGAMENTO	1 343	- 3 688

(cifre in CHF 1000)

Conto relativo alla variazione del capitale

	2009					
	STATO INIZIALE	PROVENTI INTERNI	CONFERIMENTI	PRELIEVI	TRASF. INTERNI	STATO FINALE
Capitale circolante	13 727		472		1 670	15 869
Capitale della fondazione (capitale versato)	100					100
Riserva per fluttuazioni del valore (capitale vincolato)	1 166		1 117			2 283
Risultato d'esercizio	1 670		1 282		- 1 670	1 282
TOTALE	16 663	0	2 871	0	0	19 534

	2010					
	STATO INIZIALE	PROVENTI INTERNI	CONFERIMENTI	PRELIEVI	TRASF. INTERNI	STATO FINALE
Capitale circolante	15 869				1 282	17 151
Capitale della fondazione (capitale versato)	100					100
Riserva per fluttuazioni del valore (capitale vincolato)	2 283		262			2 545
Risultato d'esercizio	1 282		1 608		- 1 282	1 608
TOTALE	19 534	0	1 870	0	0	21 404

(cifre in CHF 1000)



IMPRESSUM

EDITRICE

Fondazione Ricerca svizzera contro il cancro
Effingerstrasse 40
Casella postale 7021
3001 Berna

REDAZIONE

Dr. med. Eva Ebnöther, Zollikon
Kurt Bodenmüller

COORDINAMENTO

Katrin Schmocker

TRADUZIONE

Dr. med. Paolo Valenti, Zurigo

REVISIONE DEI TESTI

Daniela Lenz, Frenzis Group, Zurigo

RILETTURA

Rub Graf-Lehmann AG, Berna

LAYOUT

Agence Symbol, Granges-Paccot

UFFICIO DI REVISIONE

BDO AG, Berna

STAMPA

Ast & Fischer AG, Wabern

TIRATURA

1200 in italiano
2700 in francese
6600 in tedesco

EDIZIONE

Giugno 2011



RICERCA SVIZZERA CONTRO IL CANCRO

Effingerstrasse 40
Casella postale 7021
3001 Berna

Tel. 0844 80 20 10
Fax 031 389 91 60

www.ricerca Cancro.ch
info@ricerca Cancro.ch

CP 30-3090-1